

A.O.U. Policlinico Tor Vergata--- Fondazione Policlinico Tor Vergata**RICHIESTA DI DETRAZIONI DI IMPOSTA****Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni**

Il/La sottoscritto/a - Matr.....

nato/a a: Prov..... il

Residente in..... Prov..... Via n.....

Codice Fiscale

Domicilio in..... Prov..... Via n.....

Stato civile (*)..... Tel..... – Tel. interno.....

(*) Indicare Cognome, Nome e Codice fiscale del coniuge (**Anche se non a carico**)

Cognome e nome coniuge: _____ nato/a a _____ il |____|____|____|

Codice fiscale coniuge: |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che, ai fini della determinazione delle ritenute fiscali sulle somme corrisposte da codesto Policlinico, ha diritto alle seguenti detrazioni di imposta, a decorrere dal _____

Segnalazione di un reddito complessivo sul quale saranno commisurate le detrazioni**In assenza di un reddito complessivo dichiarato sarà presa in considerazione, in via presuntiva, il reddito di lavoro dipendente corrisposto dall'ufficio del Trattamento Economico** **Reddito complessivo annuo presunto dal dichiarante** (Composto per esempio dal lavoro dipendente, pensioni, lavoro autonomo, fabbricati o altro) per un totale di €. _____ **Non applicare le detrazioni da lavoro dipendente e artt. 1 e 2 del D.L. 03/2020**

Se si decide di non dichiarare il reddito aggiuntivo, ma si presume che il reddito complessivo dell'anno sia più elevato rispetto a quello calcolato dall'Amministrazione, si può optare per la non applicazione delle detrazioni.

 Non applicare artt. 1 e 2 del D.L. 03/2020

Se si presume che il reddito complessivo dell'anno sia maggiore di €. 40.000 rispetto a quello calcolato dall'Amministrazione, si può optare per la non applicazione delle ulteriori detrazioni fiscali previste dal D.L. 03/2020

 _____**Di applicare una aliquota più elevata di quella che deriva dal ragguglio al periodo paga degli scaglioni annui di reddito**

Se il lavoratore percepisce più redditi durante l'anno può chiedere al datore di lavoro di applicare un'aliquota irpef più alta (indicando la misura) per evitare che il conguaglio della dichiarazione dei redditi sia particolarmente gravoso.

Detrazione fissa €. 690 (per redditi inferiori a €. 8.000 e rapporto di lavoro a tempo indeterminato inferiore all'anno) €. 1.380 (per redditi inferiori a €. 8.000 e rapporto di lavoro a tempo determinato inferiore all'anno)

Detrazioni per carichi di famiglia (barrare le casella che interessano)

Figli e/o famil. a carico indicati nell'Art. 433 Cod. Civ.	Indicare la % a carico (50 o 100)	Indicare se disabile (2)	DATI ANAGRAFICI
Coniuge a carico <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
1° figlio in mancanza del coniuge (1) <i>(per decesso o mancato riconoscimento dei figli)</i> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
1° figlio <input type="checkbox"/> altro familiare <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
2° figlio <input type="checkbox"/> altro familiare <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
3° figlio <input type="checkbox"/> altro familiare <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
4° figlio <input type="checkbox"/> altro familiare <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Cognome _____ Nome _____ C.F. – _____ Luogo e data di Nascita: _____
Ulteriore detrazione per 4° figlio⁽³⁾	<input type="checkbox"/>		

(1) In caso di un figlio che prende il posto del coniuge, nella parte dedicata ai “figli e/o familiari a carico”, il numero dei figli deve essere conteggiato senza tenere conto del primo figlio”

(2) Figli portatori di handicap ai sensi dell'Art. 3 della legge 5 Febbraio 1992, n° 104

(3) Il lavoratore può richiedere espressamente l'applicazione della nuova detrazione in presenza di almeno 4 figli a carico, indicando la percentuale di spettanza.

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'Art. 1, comma 2 del Dlgs n° 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente ufficio Trattamento Economico del personale il verificarsi di condizioni che comportino variazioni alla detrazione di imposta in godimento.

La presente dichiarazione avrà effetto anche per gli anni successivi qualora non siano intervenute variazioni.

Il/La sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'Art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.

Data

In Fede

.....

.....

(Firma del dipendente)

Le detrazioni per i familiari di cui all'art. 12 (ex 13) del Tuir sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dipendente dichiara di avervi diritto, indicando le condizioni di spettanza ed impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Coniuge a carico – si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi complessivi, per l'anno in corso, superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte alla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato. Il coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Figli a carico – si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero. La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario, in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, la detrazione per ciascun figlio di età inferiore a tre anni spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e complete sino al mese in cui le stesse cessano, pertanto sarà applicato a sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età.

Dal 01/01/2008 il lavoratore può richiedere espressamente l'applicazione della ulteriore nuova detrazione per figli di € 1.200 in presenza di almeno 4 figli a carico, indicando la percentuale di spettanza in relazione alla situazione giuridica del nucleo familiare (per esempio ordinario, separato, annullamento).

I figli portatori di handicap sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Altri familiari a carico – si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui:

- in mancanza di figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi (perché deceduti), i discendenti loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali, quali ad esempio i nipoti nei confronti del nonno
- i genitori e in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali – ad esempio i nonni
- gli adottanti
- i generi e le nuore
- i fratelli e le sorelle, germani o unilaterali (con precedenza dei germani sugli unilaterali)
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato.

-In mancanza del coniuge (per decesso o mancato riconoscimento dei figli), la detrazione del coniuge a carico, se più favorevole, si applica al primo figlio; per gli altri figli si applica la corrispondente detrazione.

-Le detrazioni per il coniuge e per i figli a carico spettano anche se questi non risiedono in Italia.

-Le detrazioni per gli altri familiari a carico non spettano se questi non risiedono col dichiarante.

-Le detrazioni per familiari a carico non spettano se il dichiarante è un soggetto non residente in Italia.

-(Aggiornato al 2020)-